

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 32

Adunanza 12 luglio 2005

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CHIVASSO - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 852 – 329382/2005

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori SERGIO BISACCA e DORINO PIRAS.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Chivasso:
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ⇒ è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 74-23077 del 01/02/1983 e successivamente modificato con le Varianti Strutturali approvate con la D.G.R. n. 62-1120 del 22/10/1990 e con la D.G.R. n. 19-12326 del 19/04/2004;
- ⇒ ha approvato con deliberazioni C.C. n. 55 del 21/09/1998, n. 9 del 31/01/2000, n. 44 del 12/06/2000 e n. 43 del 12/06/2000, quattro Varianti Parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ⇒ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 21 del 12/04/2005, il Progetto Preliminare della Variante parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, trasmesso alla Provincia, in data 14/06/2005 (Prat. n. 58/2004);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ⇒ popolazione: 25.807 abitanti nel 1971, 26.650 abitanti nel 1981, 24.758 abitanti nel 1991 e 23.648 abitanti nel 2001, dati che confermano un andamento demografico in costante diminuzione;
- ⇒ superficie territoriale di 5.126 ettari di pianura, la conformazione fisico-morfologica evidenzia 5.109 ettari con pendenze inferiori ai 5° e 16 ettari con pendenze comprese tra i 5° e i 20°, la Capacità d'Uso dei Suoli ordina 987 ettari nella Classe I^ (pari a circa il 19% della superficie comunale) e 2.313 ettari nella Classe II^ (pari a circa il 45% della superficie comunale), sono inoltre presenti 70 ettari di "Aree boscate" (pari a circa il 1,4% del territorio comunale);
- ⇒ sistema produttivo: appartiene al "Bacino di valorizzazione produttivo di Chivasso" con il Comune di Rondissone;
- ⇒ risulta compreso nel Circondario di Torino, sub-ambito "Area Chivasso", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- ⇒ insediamenti residenziali: è compreso tra i centri di IV livello superiore come polo dell'armatura urbana che dispone di una diversificata offerta di servizi interurbani da potenziare, con i Comuni di Chieri, Rivoli, Susa, Moncalieri, Cuornè, Orbassano, Torre Pellice, Carmagnola, Ciriè e Lanzo Torinese;
- ⇒ è individuato dal P.T.R. e confermato dall'art. 7.1 del P.T.C. come "Centro Storico di notevole rilevanza";
- ⇒ fa parte del Patto Territoriale del Canavese (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- ⇒ infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dall'autostrada Torino-Milano A4, dalla Strada Statale n. 26 e dalle Strade Provinciali n. 82, n. 87, n. 89, n. 91 e n. 220 è attraversato inoltre dalla linee ferroviarie Torino-Milano, Torino-Aosta e Chivasso -Asti;
 - è interessato dall'elettrificazione delle linee ferroviarie: tratta Chivasso – Brusasco della Chivasso – Asti; tratta Chivasso – Aosta e da un nuovo raccordo linea Torino-Milano;
 - è interessato da nuovi tracciati, in particolare, dalla circonvallazione nord di Chivasso-variante ex S.S. n. 11, dal raccordo tra la ex S.S. n. 11 e la ex S.S. n. 590 area di Chivasso ed in fine dalla variante alla S.P. n. 181 – del Boschetto;
- ⇒ assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dai Torrenti Malone, Bendola, Orco, dal Canale Cavour e dal Fiume PO, i cui corsi sono compresi nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detti corsi compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Canale del Nuovo Orchetto, Gora di Chivasso, Rio del Pertengo;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua le aree inondabili che sono: 279 ettari con tempi di ritorno 3-5 anni; 208 ettari con tempo di ritorno di 25-50 anni; 721 ettari con tempi di ritorno superiori a 50 anni;
 - il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l'inserimento in fascia A, B e C di 1.749 ettari di territorio comunale e la previsione di un "limite di progetto tra fascia B e fascia C" di circa 6,289 Km di lunghezza;

⇒ tutela ambientale:

- Biotopo Comunitario-Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC 10018, "Confluenza Po-Orco-Malone" che interessa una superficie comunale di 295 ettari;
- è interessato, per una superficie di 1.132 ettari, dall'Area Protetta Regionale istituita della Fascia Fluviale del Po;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 21 del 12/04/2005 di adozione finalizzati a modificare la destinazione urbanistica di un'area localizzata in via N. Costa da servizi pubblici a parcheggio privato;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone di stralciare dal P.R.G.C. vigente l'area a servizi pubblici di Via N. Costa di 1806 mq, acquisita in diritto superficario con convenzione urbanistica, e procedere all'alienazione del diritto superficario previa modifica della destinazione urbanistica a parcheggio privato;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune, tale dichiarazione dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 29/07/2005;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 30/05/2005;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

evidenziato che alla Variante non risulta acclusa la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica (o quantomeno, per questa prima fase, con la Proposta di Zonizzazione Acustica) ai sensi della L.R. n. 52/2000 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico";

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Chivasso, adottato con deliberazione del C.C. n. 21 del 12/04/2005, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Chivasso la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta